

Stellantis richiama 700mila veicoli ibridi: rischio incendio per un difetto tecnico

2 Aprile 2026



Maxi richiamo globale per **Stellantis**, che ha avviato una campagna su circa 700mila veicoli ibridi a causa di un potenziale rischio di incendio legato a un difetto tecnico.

La decisione riguarda diversi marchi del gruppo, tra cui Peugeot, Citroën, Fiat, Alfa Romeo e Jeep, e coinvolge modelli prodotti tra il 2023 e il 2026.

Alla base del richiamo c'è un'anomalia nella distanza tra il tubo del filtro antiparticolato benzina e il generatore di avviamento a cinghia a 48 volt. In particolari condizioni di umidità, questo difetto può favorire infiltrazioni d'acqua e generare un arco elettrico, con conseguente surriscaldamento nel vano motore e un possibile rischio di incendio.

Il problema è emerso dopo la segnalazione di alcuni episodi a livello globale: sono stati registrati 36 incidenti legati al difetto, di cui una dozzina con principi di incendio.

Tra i veicoli interessati figurano alcune delle auto più diffuse del gruppo, tra cui **Peugeot 208 e 2008, Citroën C3 e C4, Fiat Grande Panda, Alfa Romeo Junior e Jeep Avenger.**

Il richiamo è globale, con numeri significativi soprattutto in Francia e Germania, dove si concentra una parte rilevante dei veicoli coinvolti.

Stellantis ha già avviato le procedure per contattare i proprietari delle auto interessate. Gli utenti saranno invitati a recarsi presso la rete di assistenza per effettuare un controllo e l'intervento tecnico necessario.

L'operazione, che richiede circa 30 minuti, sarà eseguita gratuitamente e servirà a eliminare il rischio legato al difetto.

L'azienda ha sottolineato che si tratta di un intervento preventivo, finalizzato a garantire la sicurezza dei clienti. Il richiamo rappresenta una delle più ampie operazioni recenti nel settore automotive legate ai sistemi ibridi.